

I numeri dell'economia



Franco Mostacci^(*)

Fabbisogno dello Stato anno 2022

Febbraio 2023

(*) Ricercatore statistico ed analista socio-economico; giornalista pubblicitista

Blog: www.francomostacci.it

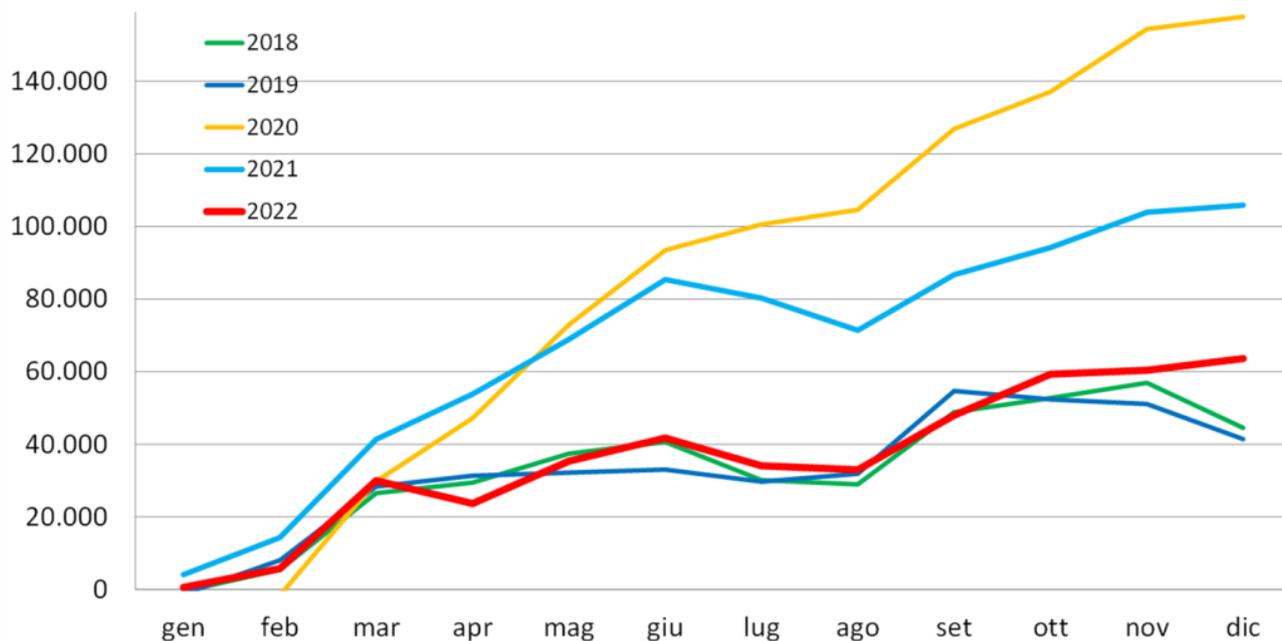
Email: frankoball@gmail.com

Facebook: [Franco Mostacci](#)

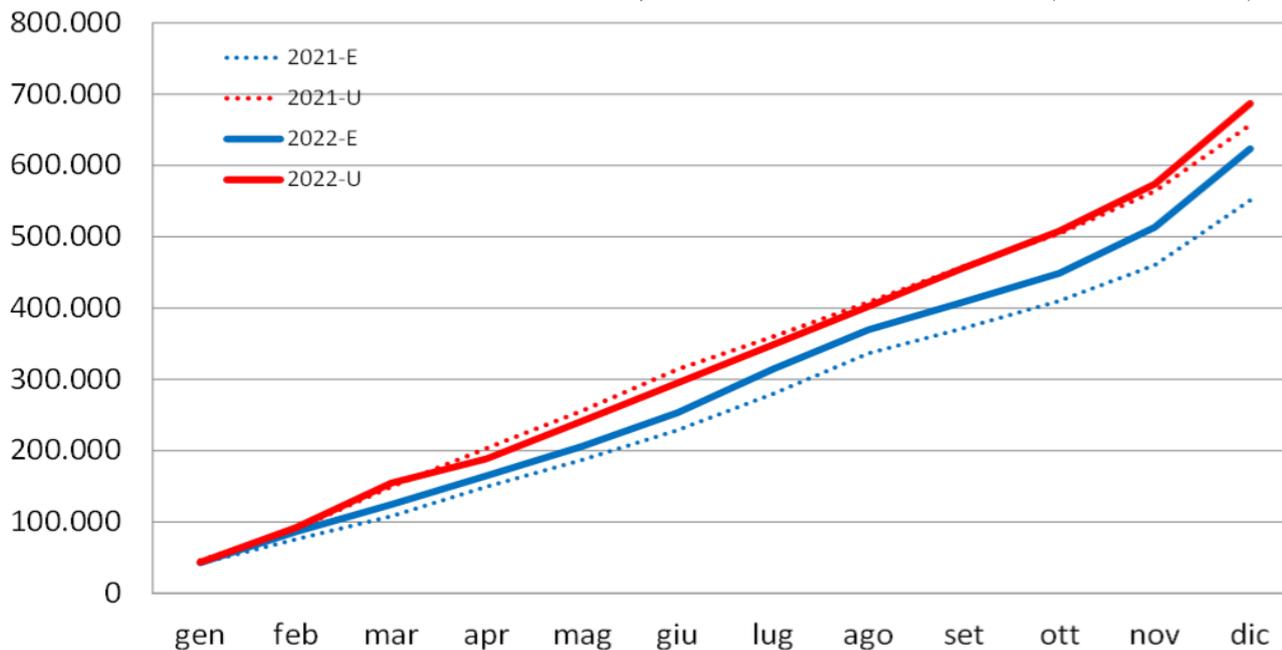
Twitter: [@Frankoball](#)

Dicembre 2022

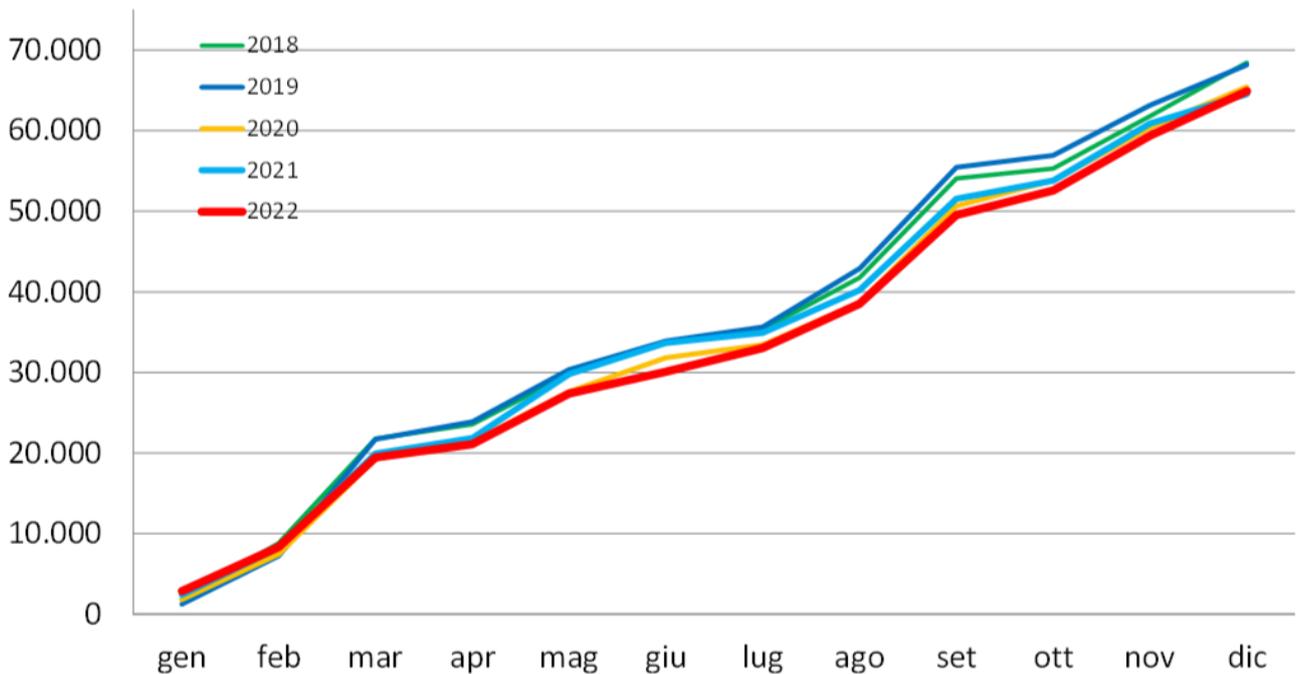
Fabbisogno cumulato delle amministrazioni centrali – 2018-2022 (milioni di euro)



Entrate e uscite delle amministrazioni centrali, valori cumulati – 2021-2022 (milioni di euro)



Interessi passivi delle amministrazioni centrali, valori cumulati – 2018-2022 (milioni di euro)



Il 2022 si chiude con un **fabbisogno dello Stato** di quasi 64 miliardi di euro, circa 42 in meno del 2021, per la prosecuzione del rientro dei provvedimenti di natura straordinaria adottati a partire dal 2020 in risposta all'emergenza sanitaria. Resta ancora, però, una differenza con gli anni precedenti il Covid.

A dicembre si è avuto un fabbisogno di circa 3,2 miliardi, erano 1,9 nel corrispondente mese dello scorso anno.

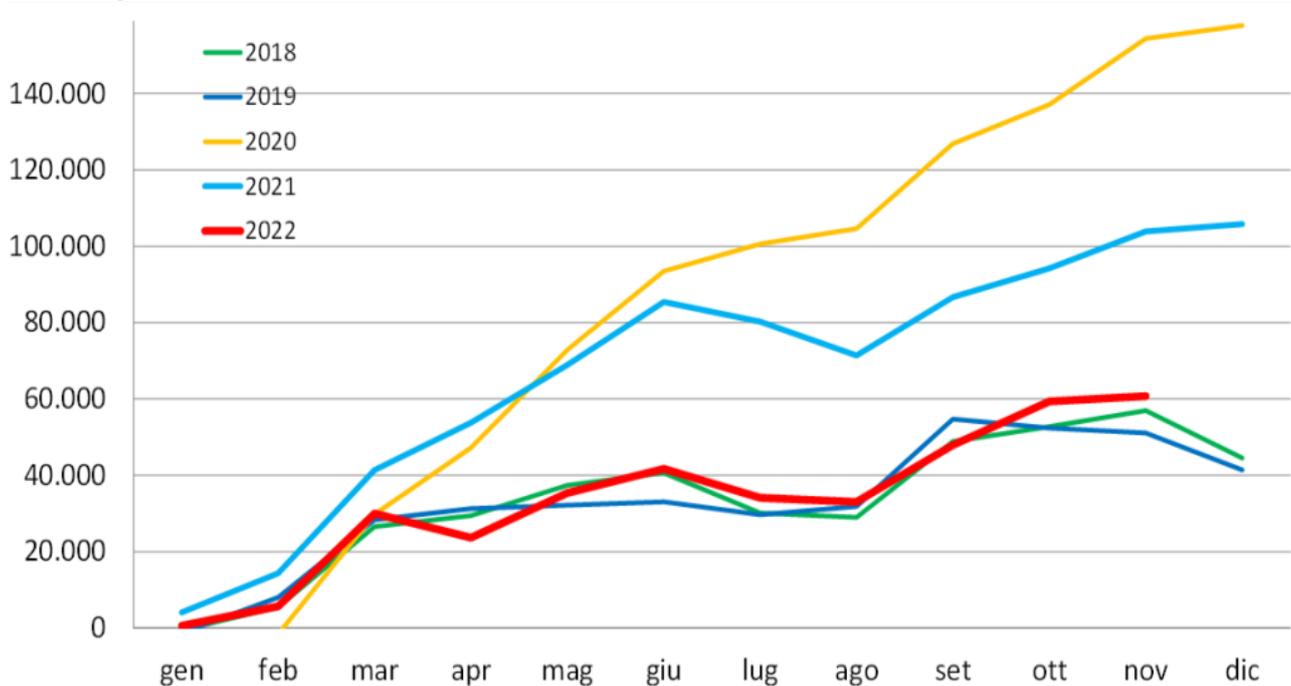
Nel 2022 gli **incassi** risultano aumentati di 72,4 miliardi (+13,1%) grazie ai maggiori introiti per Iva e contributi e i **pagamenti** di circa 30,2 miliardi (+4,6%).

La spesa per interessi ha sfiorato i 65 miliardi, un valore in linea con il 2021, nonostante l'aumento dei tassi di emissione in conseguenza delle decisioni della Bce.

#####

Novembre 2022

Fabbisogno cumulato delle amministrazioni centrali – 2018-2022 (milioni di euro)



Il fabbisogno dello Stato dopo undici mesi è di 60,7 miliardi di euro, 43 meno del 2021. Dopo l'impennata degli ultimi due anni, dovuta alla gestione degli effetti della pandemia il fabbisogno è tornato ai livelli del 2018-2019.

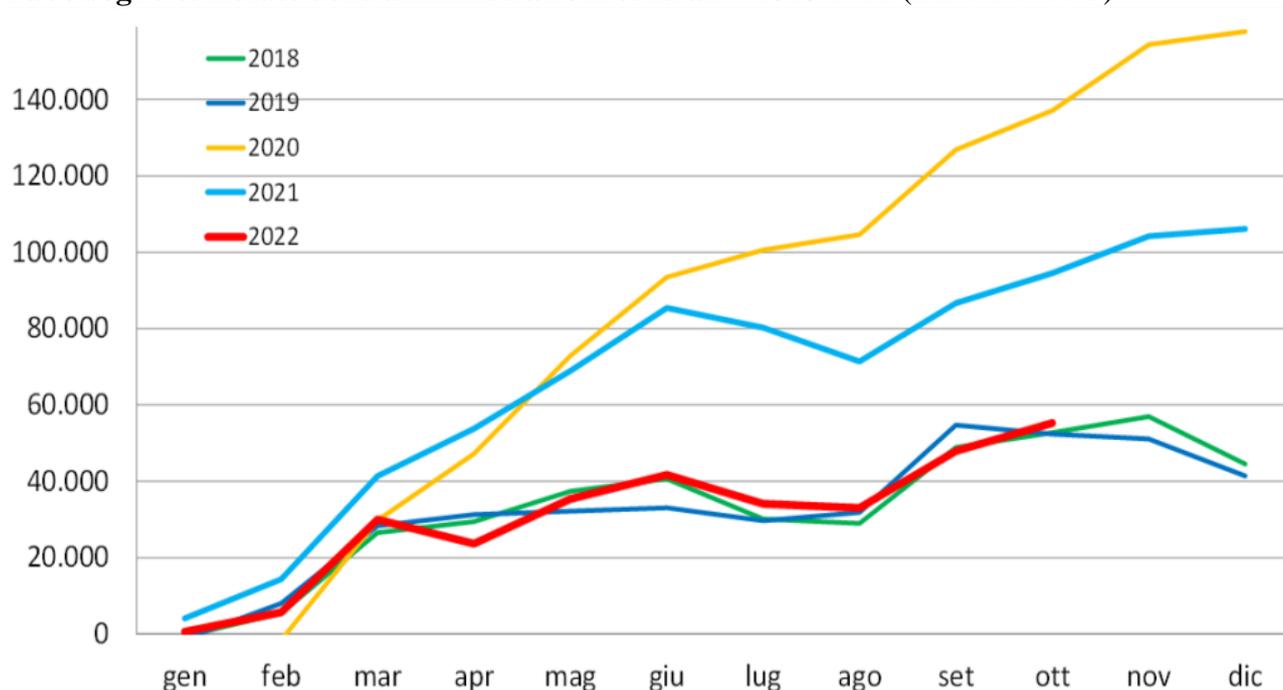
*Alla fine di ottobre gli **incassi** risultavano aumentati di 38,8 miliardi (+9,5%) grazie ai maggiori introiti per Iva e contributi e i **pagamenti** di quasi 4 miliardi (+0,8%).*

La spesa per interessi (dati cumulati fino a ottobre) è stata di 52,6 miliardi, con un risparmio di 1,2 miliardi rispetto allo scorso anno.

#####

Ottobre 2022

Fabbisogno cumulato delle amministrazioni centrali – 2018-2022 (milioni di euro)



Il fabbisogno dello Stato dopo dieci mesi è di 55,3 miliardi di euro, quasi 40 meno del 2021. Dopo l'impennata degli ultimi due anni, dovuta alla gestione degli effetti della pandemia il fabbisogno è tornato ai livelli del 2018-2019.

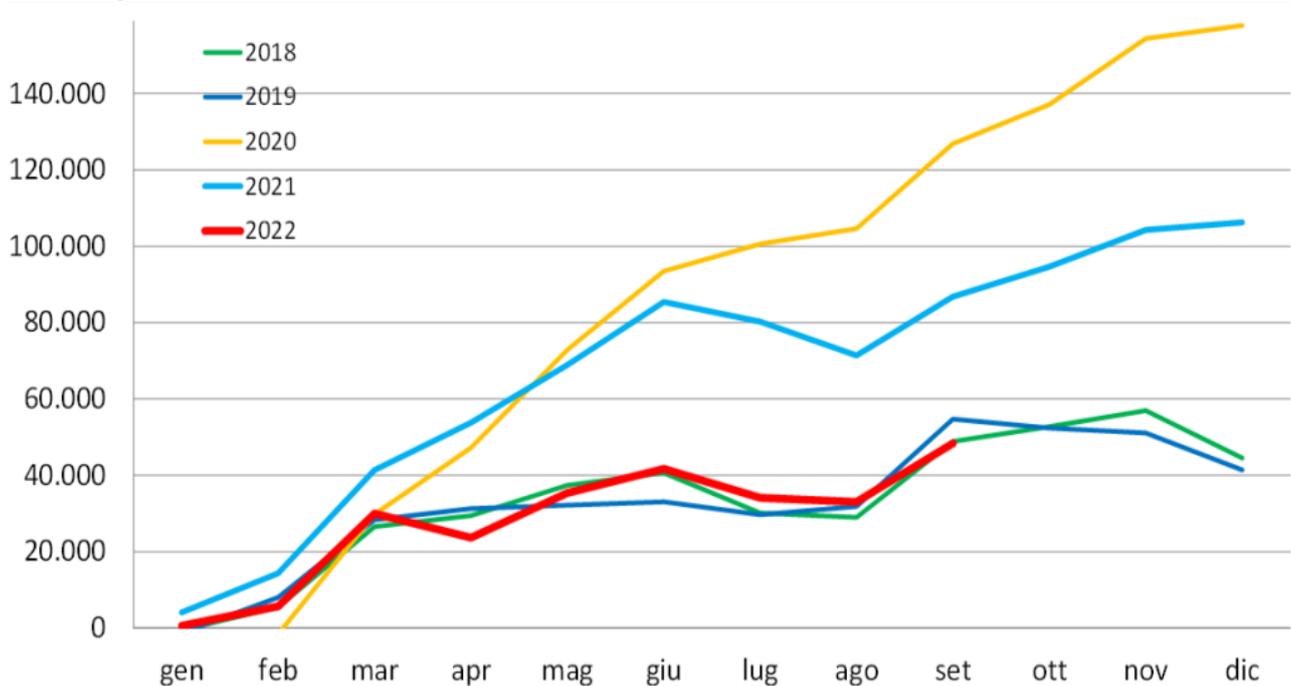
*Alla fine di settembre gli **incassi** risultavano aumentati di 36,7 miliardi (+9,9%) grazie ai maggiori introiti per Iva e contributi e i **pagamenti** diminuiti di 2 miliardi (-0,4%).*

La spesa per interessi (dati cumulati fino a settembre) è stata di 49,5 miliardi, con un risparmio di 2 miliardi rispetto allo scorso anno.

#####

Settembre 2022

Fabbisogno cumulato delle amministrazioni centrali – 2018-2022 (milioni di euro)



Il fabbisogno dello Stato nei primi nove mesi è stato di 48,4 miliardi di euro, 38,4 in meno del 2021. Dopo l'impennata degli ultimi due anni, dovuta alla gestione degli effetti della pandemia il fabbisogno è tornato ai livelli del 2018-2019.

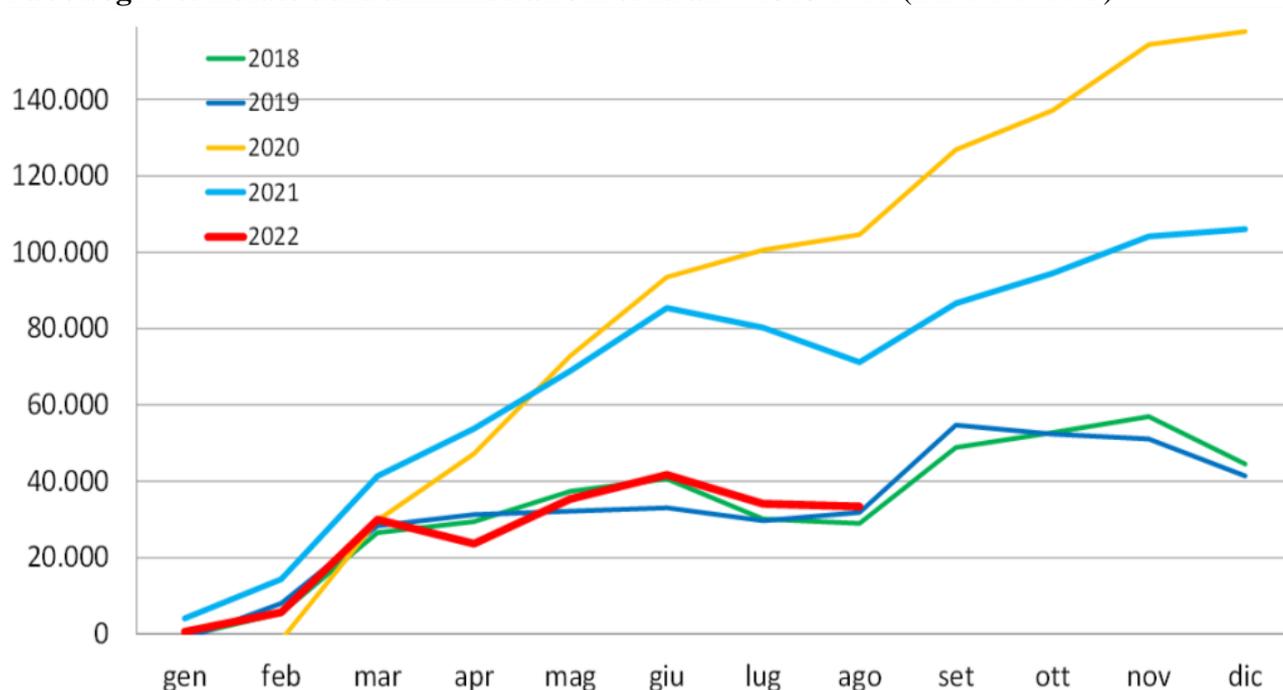
*Alla fine di agosto gli **incassi** risultavano aumentati di 33 miliardi (+9,8%) e i **pagamenti** diminuiti di 5,4 miliardi (-1,3%).*

La spesa per interessi (dati cumulati fino ad agosto) è stata di 38,5 miliardi, con un risparmio rispetto allo scorso anno di 1,7 miliardi.

#####

Agosto 2022

Fabbisogno cumulato delle amministrazioni centrali – 2018-2022 (milioni di euro)



*Il **fabbisogno dello Stato** fino ad agosto è stato di 33,4 miliardi di euro, 37 in meno del 2021. Dopo l'impennata degli ultimi due anni, dovuta alla gestione degli effetti della pandemia il fabbisogno è tornato ai livelli del 2018-2019.*

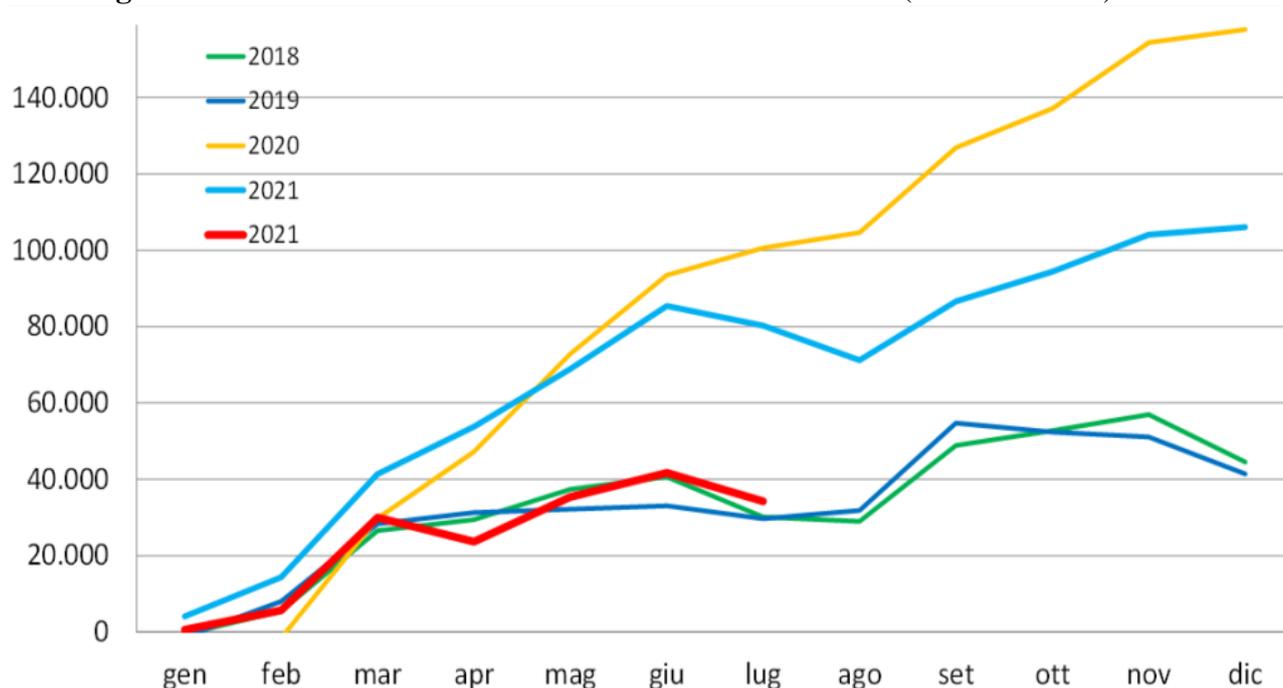
*Alla fine di luglio gli **incassi** risultavano aumentati di 35 miliardi (+12,5%) e i **pagamenti** diminuiti di 11,3 miliardi (-3,1%).*

La spesa per interessi (dati cumulati fino a luglio) è stata di 33 miliardi, con un risparmio rispetto allo scorso anno di 1,9 miliardi.

#####

Luglio 2022

Fabbisogno cumulato delle amministrazioni centrali – 2018-2022 (milioni di euro)



*Il **fabbisogno dello Stato** fino a luglio è stato di 34,2 miliardi di euro, 46 in meno del 2021. Dopo l'impennata degli ultimi due anni, dovuta alla gestione degli effetti della pandemia il fabbisogno è tornato ai livelli del 2018-2019.*

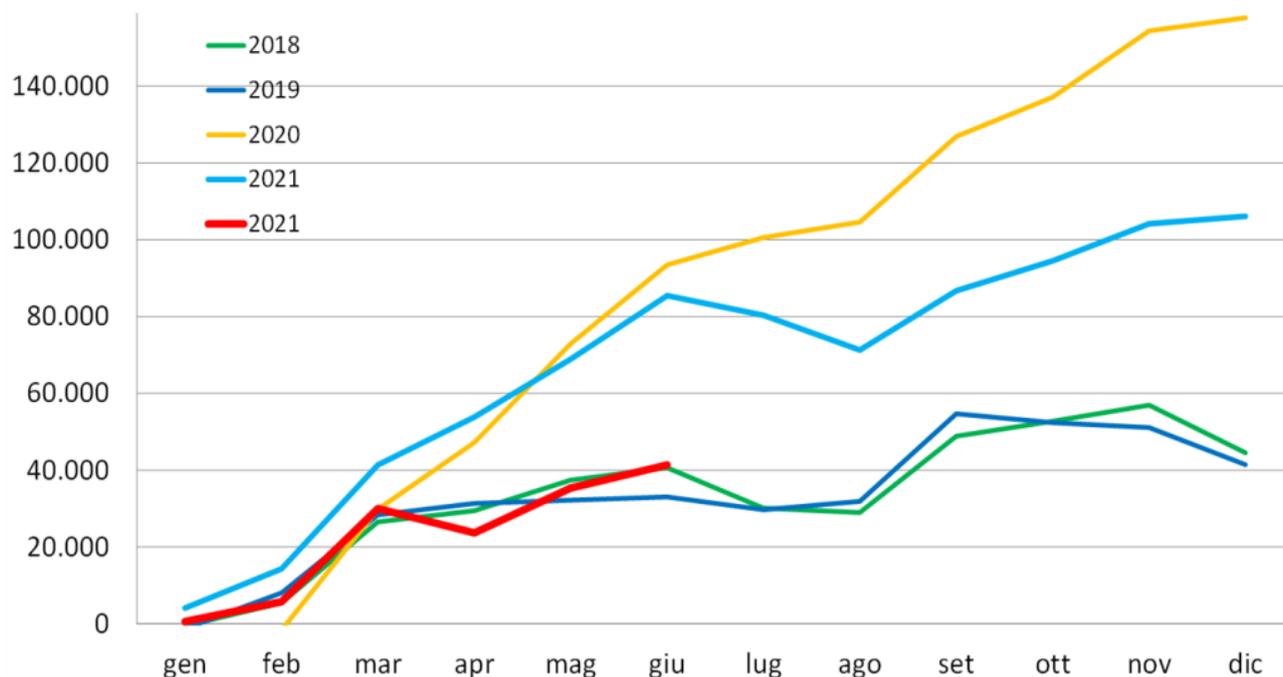
*Alla fine di giugno gli **incassi** risultavano aumentati di 24,4 miliardi (+10,7%) e i **pagamenti** diminuiti di 19,3 miliardi (-6,1%).*

La spesa per interessi (dati cumulati fino a giugno) è stata di 30,1 miliardi, il valore più basso dal 2012, con un risparmio rispetto allo scorso anno di 3,6 miliardi.

#####

Giugno 2022

Fabbisogno cumulato delle amministrazioni centrali – 2018-2022 (milioni di euro)



Il fabbisogno dello Stato a metà anno è stato di 41,4 miliardi di euro, 44 in meno del 2021. Dopo l'impennata degli ultimi due anni, dovuta alla gestione degli effetti della pandemia il fabbisogno è tornato ai livelli del 2018-2019.

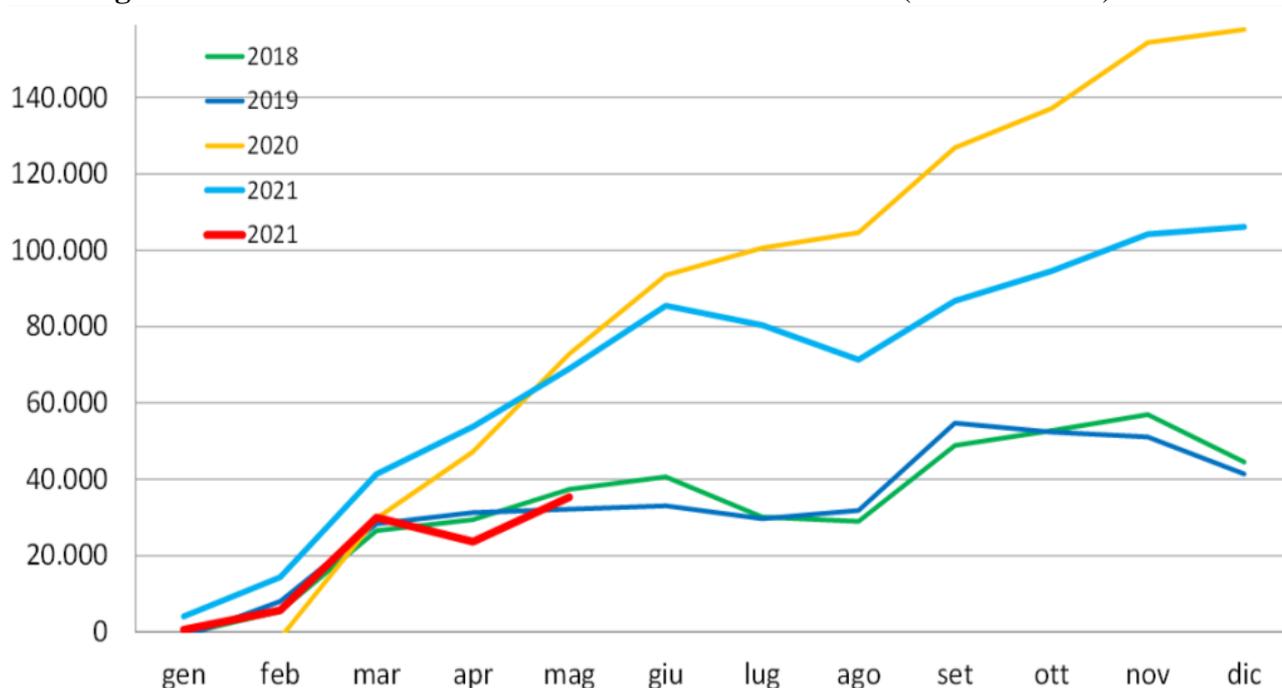
*Alla fine di maggio gli **incassi** risultavano aumentati di 19 miliardi (+10,2%) e i **pagamenti** diminuiti di 14,5 miliardi (-5,7%).*

La spesa per interessi (dati cumulati fino a maggio) mostra un risparmio rispetto allo scorso anno di 2,4 miliardi.

#####

Maggio 2022

Fabbisogno cumulato delle amministrazioni centrali – 2018-2022 (milioni di euro)



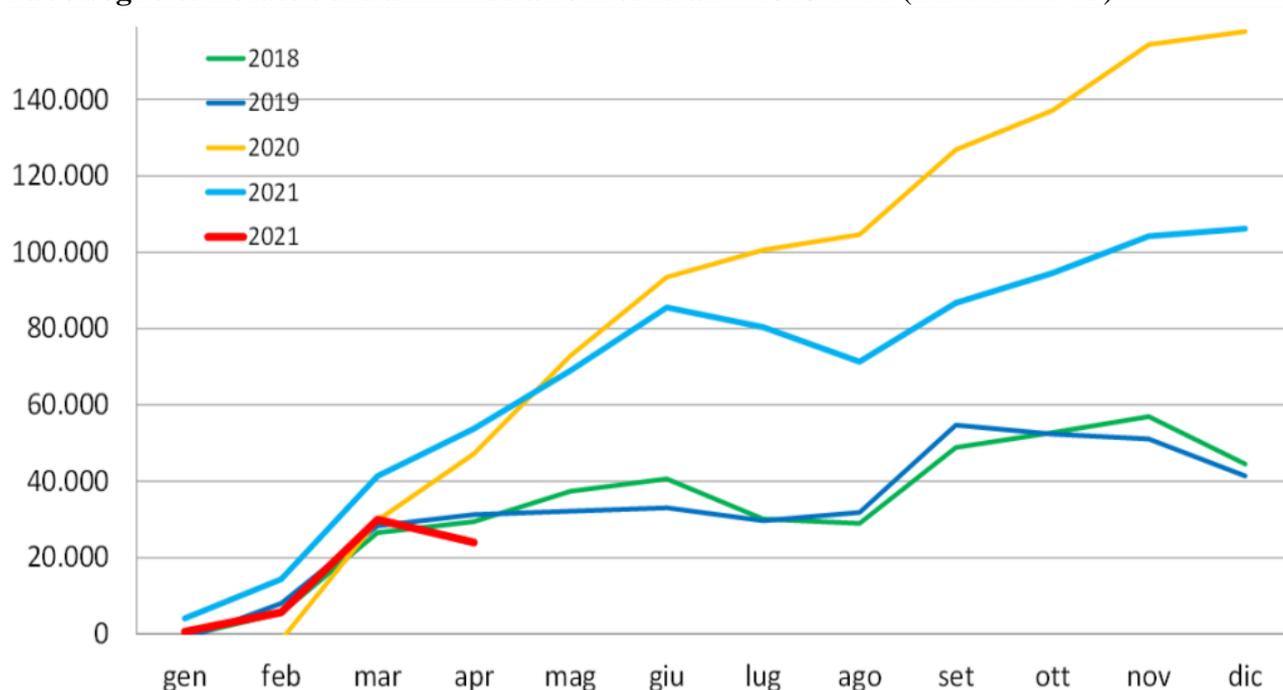
*Il fabbisogno dello Stato nei primi cinque mesi è stato di 25 miliardi di euro, 33 in meno del 2021. Negli ultimi 5 anni si fece meglio solo nel 2019, quando alla stessa data aveva raggiunto i 32 miliardi. Alla fine di aprile gli **incassi** risultavano aumentati di 15,5 miliardi (+10,4%) e i **pagamenti** diminuiti di 14,6 miliardi (-7,2%).*

La spesa per interessi (dati cumulati fino ad aprile) mostra un risparmio rispetto allo scorso anno di quasi 800 milioni.

#####

Aprile 2022

Fabbisogno cumulato delle amministrazioni centrali – 2018-2022 (milioni di euro)



Il fabbisogno dello Stato nei primi quattro mesi è stato di 24 miliardi di euro, 30 in meno del 2021, il valore più basso degli ultimi 5 anni, grazie alle maggiori entrate dovute ai contributi a fondo perduto del Pnrr versati dall'UE.

*Alla fine di marzo gli **incassi** risultavano aumentati di 16,4 miliardi (+15,2%) e i **pagamenti** di soli 5 miliardi (+3,4%).*

La spesa per interessi (dati cumulati fino a marzo) mostra un risparmio di mezzo miliardo rispetto allo scorso anno.

#####